

realizzazione e il collocamento sul mercato delle piattaforme territoriali - anche previa espropriazione ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.; d) l'assunzione di tutte le iniziative occorrenti per pervenire ad uno o più Accordi di Programma - ovvero ad altro strumento di procedura negoziata - necessari per il recepimento del Progetto e delle sue pertinenze, a tutti gli effetti di Legge, da parte degli Enti Territoriali interessati".

Partecipano al capitale sociale ANAS, con una quota del 55%, e le Regioni Marche, Toscana (attraverso Logistica Toscana S.c.r.l.) e Umbria (attraverso Sviluppumbria), con una quota del 15% ciascuna.

Centralia predisporrà il primo Bilancio con riferimento all'esercizio 2015.

#### ***Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus S.p.A. - SITAF***

*Quota di Partecipazione ANAS 51,092%*

SITAF è concessionaria fino a tutto il 2050 per la costruzione e la gestione della parte italiana del Traforo del Fréjus (T4) e dell'Autostrada Torino-Bardonecchia (A32).

La gestione e la manutenzione unitaria del Traforo, su decisione dei due Governi (Italiano e Francese), è affidata al GEIE-GEF, organismo di diritto comunitario costituito in modo paritario dalle due società concessionarie nazionali del Traforo, SITAF e SFTRF.

SITAF controlla le seguenti società:

- SITALFA S.p.A. (100%), lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture stradali;
- TECNOSITAF S.p.A. (100%), servizi ingegneria integrata per infrastrutture stradali;
- OK-GOL S.R.L. (100%), servizi di assistenza all'utenza;
- Musinet Engineering S.p.A. (51%), attività di progettazione, direzione lavori, assistenza tecnica in generale in relazione a lavori per infrastrutture stradali.

SITAF partecipa inoltre in misura paritetica con la società C.I.E. S.p.A. al capitale sociale di Transenergia srl, titolare dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea privata di interconnessione a corrente continua ad altissima tensione HVDC "Italia-Francia", denominata Piemonte-Savoia ed opere accessorie, lungo l'asse autostradale del Fréjus.

La gestione dell'esercizio 2014 è stata caratterizzata dall'avanzamento dei lavori di realizzazione della c.d. galleria di sicurezza del T4. Con la rottura dell'ultimo diaframma, in data 17 novembre 2014, è stato completato lo scavo della seconda galleria sotto il monte Fréjus, parallela a quella in esercizio e ad essa collegata da una serie di by-pass, dove saranno situati impianti e rifugi di emergenza. Al fine di garantire i migliori standard di sicurezza, al termine dei lavori il T4 sarà a due canne monodirezionali ad una corsia di marcia per ogni senso.

La copertura del relativo fabbisogno finanziario è stata assicurata inizialmente attraverso il contratto di finanziamento, per un ammontare massimo complessivo di 320 €/milioni, stipulato in data 27.11.2013 con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., assistito da garanzia SACE S.p.A. per la parte erogata da BEI, che è divenuto pienamente efficace in data 14.02.2014.

La recente decisione di trasformare la galleria di sicurezza in galleria di transito implica tuttavia un ulteriore fabbisogno finanziario per circa 70 €/milioni, che sarà coperto a valle dell'aggiornamento del piano economico finanziario di convenzione, che dovrebbe essere validato entro il 30 giugno 2015.

A seguito dell'acquisizione - avvenuta in data 17.12.2014 - delle azioni precedentemente detenute da Finanziaria Città di Torino Holding S.R.L. e dalla Provincia di Torino, ANAS è divenuta azionista di maggioranza di SITAF, con un partecipazione complessiva del 51,092%, senza esercitare i poteri di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 del c.c. ANAS si è impegnata a procedere alla vendita sul mercato dell'intera partecipazione posseduta, una volta apportate le necessarie modifiche convenzionali e statutarie. Di conseguenza la partecipazione in SITAF è stata ri-classificata nell'attivo circolante.

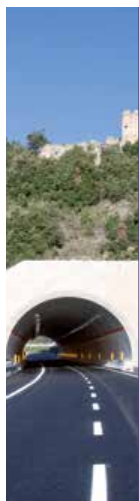


RELAZIONE SULLA GESTIONE



121

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 80 "del Gran Sasso d'Italia" - Galleria Ortolano

RELAZIONE SULLA GESTIONE



122

BILANCIO INTEGRATO 2014

Il Bilancio 2014 evidenzia un utile pari 24,1 €/milioni, in riduzione di 1,9 €/milioni rispetto al 2013, per effetto dei seguenti principali fattori:

- l'incremento dei ricavi netti da pedaggio per 4,4 €/milioni a 116,2 €/milioni riconducibile essenzialmente, da una parte, alla variazione del traffico e, dall'altra parte, all'incremento tariffario con decorrenza 1 gennaio 2014;
- la riduzione degli altri ricavi per 7,2 €/milioni;
- i minori oneri per servizi e, in particolare, per manutenzioni (-3,8 €/milioni) e per altri costi (-1,8 €/milioni), parzialmente compensati dall'incremento dei costi per il personale (+0,9 €/milioni);
- i minori accantonamenti netti a fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente reversibili (-3,3 €/milioni);
- i maggiori ammortamenti (+2,4 €/milioni);
- la riduzione degli oneri finanziari netti (-1,1 €/milioni) a seguito, da una parte, dei maggiori interessi maturati sul credito verso ANAS di cui alla vigente convenzione di concessione (+1,8 €/milioni) e, dall'altra parte, dei maggiori oneri finanziari verso banche (per complessivi 0,9 €/milioni).

L'EBITDA aumenta a 70,1 €/milioni (+1,8 €/milioni rispetto al 2013).

La struttura patrimoniale al 31.12.2014 si articola in sintesi come segue: capitale investito netto pari a 1.420,6 €/milioni; patrimonio netto (incluso l'utile di esercizio) pari a 274,3 €/milioni; debiti vs ANAS ex FCG per 937,9 €/milioni; posizione finanziaria netta negativa per 208,4 €/milioni.

In linea con gli impegni già assunti nell'ambito del contratto di finanziamento con BEI e CDP per la realizzazione della galleria di sicurezza del Traforo del Frejus, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di non distribuire utili ai soci.

### Le società collegate

#### *Autostrade del Lazio S.p.A. ("AdL")*

Quota di Partecipazione ANAS 50,00%

AdL, società a partecipazione paritetica tra ANAS e la Regione Lazio, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della concessione, nonché l'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente e aggiudicatore trasferiti dai Soci per la realizzazione del progetto integrato Corridoio Intermodale Roma-Latina e Collegamento Cisterna-Valmontone (il "Progetto integrato"), nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario della Regione Lazio.

Nel corso del 2014 si sono verificate tutte le condizioni necessarie, che erano state poste dalla precedente delibera CIPE n. 88/10 ai fini dell'espletamento della gara di selezione del Concessionario. È stata infatti registrata da parte della Corte dei conti e successivamente pubblicata sulla GURI n. 2 del 3 gennaio 2014 - Serie Generale - la Delibera n. 51/2013, con cui il CIPE ha approvato il progetto definitivo della tratta autostradale A12 - Tor de' Cenci e lo schema della convenzione. Inoltre, in data 6.03.2014 è pervenuto alla Società l'impegno vincolante della Regione Lazio ad assumere a proprio carico gli eventuali oneri derivanti dal contenzioso relativo all'Opera, per il quale si è fatto ricorso a procedura arbitrale.

Conseguentemente, in data 10 aprile 2014 la Società ha inviato la lettera d'invito ai concorrenti pre-qualificati ai fini della conclusione delle procedure di affidamento in concessione dell'Intervento. Il termine per la presentazione delle offerte, fissato inizialmente per il 16 settembre 2014, è stato successivamente prorogato al 18 febbraio 2015. Alla suddetta data sono pervenute due offerte. La Società prevede di concludere le procedure di gara per l'affidamento della concessione e stipulare il contratto con il futuro concessionario nel corso del 2015.

Il progetto di Bilancio 2014 approvato dal CdA in data 18 marzo 2015 chiude con una perdita di 227 €/migliaia, per effetto di costi per servizi (231 €/migliaia) e per godimento beni di terzi (40 €/migliaia), parzialmente compensati dal rimborso da parte dei concorrenti degli oneri sostenuti per il procedimento per l'affidamento in concessione dell'Intervento (34 €/migliaia). Per effetto delle perdite registrate negli esercizi precedenti, le perdite cumulate a fine 2014 ammontano a 896 €/migliaia, oltre un terzo del capitale sociale (pari a 2,2 €/milioni). Il CdA ha proposto pertanto agli Azionisti di ripianare le perdite cumulate.

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale, tutti i costi sostenuti e direttamente riferibili all'Intervento, che hanno natura di anticipazioni, sono stati riclassificati e sospesi nella voce "Crediti verso altri". Tali importi trovano la loro allocazione all'interno del quadro economico e sono propedeutici alla procedura di gara per l'individuazione e l'affidamento della concessione e, pertanto, saranno a carico del futuro concessionario. Alla data del 31 dicembre 2014 sono complessivamente maturate anticipazioni nei confronti del futuro concessionario per 2.945,7 €/migliaia, di cui 2.857,7 €/migliaia già incassati a valere sul mutuo stipulato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 16.11.2006 in attuazione della delibera n. 50/2004, con cui il CIPE ha assegnato per l'Intervento un contributo quindicennale di 6,267 €/milioni l'anno con decorrenza 2005. L'importo residuo disponibile al 31 dicembre 2014 di tale mutuo risulta pari a 65.619 €/migliaia.

#### **Autostrada del Molise S.p.A. ("AdM")**

*Quota di Partecipazione ANAS 50,00%*

AdM, società a partecipazione paritetica tra ANAS e la Regione Molise, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, le funzioni ed i poteri ad essa trasferiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 2, co. 289, della Legge Finanziaria 2008, al fine della realizzazione e della gestione di infrastrutture autostradali ed in particolare dell'Autostrada A14-A1 Termoli-San Vittore (l'"Opera").

Come già rappresentato nella relazione al Bilancio del precedente esercizio, nel corso del 2013 la Società aveva elaborato e trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal MIT, inviando, tra l'altro, l'aggiornamento del progetto preliminare dell'Opera relativamente sia alla tratta San Vittore-Bojano-Campobasso che al primo stralcio esecutivo, nonché il piano economico finanziario aggiornato dal promotore (A.T.I. Silec S.p.A. - Egis Project S.A. - Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. - Costruzioni Falcione Geom. Luigi). Ciò anche per consentire al MIT, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 25 co. 11-ter del D.L. n. 69/2013 (c.d. "Decreto del fare") di presentare al CIPE per l'approvazione il progetto preliminare dell'Opera. Tuttavia il MIT non ha ancora presentato al CIPE la prevista istruttoria. La mancata approvazione della proposta del Promotore da parte del CIPE potrebbe altresì determinare l'annullamento dell'intera procedura di gara.

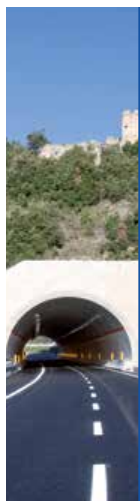


RELAZIONE SULLA GESTIONE



123

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 1 "Aurelia" - Località Campiglia Marittima

RELAZIONE SULLA GESTIONE



124

BILANCIO INTEGRATO 2014

Peraltro, la Regione Molise, al fine di evitare la perdita dei fondi già stanziati da vari provvedimenti legislativi per la realizzazione dell'Opera, pari a complessivi 236 €/milioni, per i quali non era possibile confermare l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la data prevista dai citati provvedimenti (inizialmente indicata al 31 dicembre 2013 e successivamente prorogata più volte e, da ultimo, al 31.12.2015), ha provveduto alla riprogrammazione degli stessi.

Il progetto di Bilancio 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2015, chiude con una perdita di circa 98 €/migliaia. Il risultato è determinato sostanzialmente, da una parte, dall'ammontare dei costi per servizi (119 €/migliaia) e, dall'altra parte, dai proventi sulle disponibilità liquide (24 €/migliaia). Il patrimonio netto al 31.12.2014, tenuto conto del capitale sociale pari a 3 €/milioni e delle perdite degli esercizi precedenti risulta pari a 2,3 €/milioni.

#### **Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A.**

Quota di Partecipazione ANAS 50,00%

CAL, società a partecipazione paritetica tra ANAS e Infrastrutture Lombarde S.p.A. (Regione Lombardia), è stata costituita in attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 296/2006, art. unico, co. 979, ed ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente ed indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione delle seguenti autostrade collocate nel territorio lombardo e delle opere ad esse connesse:

- Autostrada diretta Brescia-Bergamo-Milano (BreBeMi);
- Tangenziale esterna est di Milano (TEEM);
- Sistema Viabilistico Pedemontano - Autostrada Pedemontana Lombarda (APL).

Con riferimento alla BreBeMi, il 23 luglio 2014 è entrato in esercizio l'asse autostradale, comprensivo della variante autostradale di Liscate e del Raccordo con la Tangenziale sud di Brescia. A fine esercizio risultano ancora in corso di realizzazione alcune opere relative alle nuove viabilità. L'avanzamento complessivo dei lavori al 31 dicembre 2014 ha raggiunto il valore di 1.266,7 €/milioni (96% del totale).

Il concessionario Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha attivato la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario, data "la sussistenza di presupposti e ragioni che determinano una evidente alterazione dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario", rappresentati dalla diminuzione del volume di traffico, dall'aumento dei costi del finanziamento, dai maggiori oneri di gestione e manutenzione, nonché i dai maggiori oneri espropriativi. L'istruttoria



di approvazione del Nuovo Piano Economico Finanziario, di competenza NARS/CIPE, non si è ancora conclusa.

Per quanto attiene alla TEEM, in data 23 luglio 2014 è stato inaugurato l'Arco TEEM, per garantire la funzionalità della BreBeMi. A tutto il 31 dicembre 2014 l'avanzamento dei lavori dell'intera opera risulta pari a 858,7 €/milioni (77,0% del totale).

In data 10 febbraio 2014 è stato approvato con Decreto Interministeriale l'Atto aggiuntivo n. 2 alla convenzione di concessione tra CAL e la concessionaria TE S.p.A., con il quale sono stati adottati, da una parte, il cronoprogramma aggiornato in relazione alla intervenuta variante al Piano Cave e, dall'altra, il nuovo PEF di riequilibrio, che tiene conto del finanziamento pubblico pari a 330 €/milioni assegnato con il D.L. n. 268 del 17.07.2013 in attuazione dell'art. 18 co. 2, del D.L. n. 69/2013. L'aggiornamento del cronoprogramma non modifica il termine finale di realizzazione dell'opera e dell'entrata in esercizio dell'autostrada per l'Expo 2015.

Con riferimento ad APL, l'avanzamento complessivo dei soli lavori relativi alle opere della tratta A e dei primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese ha raggiunto al 31.12.2014 il valore di 703,3 €/milioni (98,3% del totale). La Tangenziale di Varese e la Tratta A sono state aperte al traffico rispettivamente in data 24 e 26 gennaio 2015. In coerenza con quanto previsto nel Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE, i primi mesi di esercizio di tali tratte non prevedono l'esazione del pedaggio, che sarà applicato esazione di tipo free-flow, il cui termine è previsto per il mese di luglio 2015. Al riguardo si segnala che in base alla vigente normativa risulta estremamente difficile per la concessionaria agire nei confronti degli utenti che non abbiano provveduto al pagamento del pedaggio in quanto non sono previste specifiche norme di prevenzione/repressione che possano consentire il recupero dei mancati pagamenti.

La tratta B1, i cui lavori hanno raggiunto al 31.12.2014 il valore di 80,6 milioni di Euro (44% del totale), sarà prevedibilmente completata entro luglio 2015.

Su proposta della società concessionaria Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in data 1° agosto 2014, il CIPE, con Delibera n.24/2014, ha approvato (con prescrizioni) la revisione del Piano Economico Finanziario, riconoscendo le c.d. le misure di defiscalizzazione, di cui all'art. 18 della Legge 183/2011 a compensazione della quota di contribuzione pubblica mancante e necessaria per il riequilibrio del PEF. L'aumento di capitale sociale per 267,64 €/milioni posto in esecuzione dalla Concessionaria - in linea con le previsioni del PEF vigente - risulta al momento non interamente sottoscritto, restando inoperte azioni pari al 43% del capitale sociale, per un valore nominale di 235,1 €/milioni.

Come noto, in data 20 marzo 2014, è stata notificata da parte della Guardia di Finanza quale Polizia Giudiziaria, nell'ambito del procedimento penale n. 8818/2011 R.G.N.G. e numero 22057/11 R.G.G.I.P., ordinanza di applicazione di misura della custodia cautelare in carcere nei confronti dell'Amministratore Delegato pro-tempore della Società. Nella stessa ordinanza sono state previste misure cautelari (carcere, arresti domiciliari, interdizione dai pubblici uffici) nei confronti di alcuni dirigenti di Infrastrutture Lombarde S.p.A., che operavano anche per CAL, nell'ambito di un Contratto di Service, nonché nei confronti di alcuni professionisti ai quali erano stati conferiti incarichi di assistenza legale.

In data 24 marzo u.s., sono pervenute alla Società le dimissioni, con effetto immediato, dell'ing. Rognoni dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere della Società. In data 15 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'Amministratore Delegato, ed ha cooptato un nuovo Consigliere. A seguito degli eventi sopra richiamati, la Società ha adottato le opportune iniziative per la risoluzione delle problematiche organizzative conseguenti ai provvedimenti cautelari sopra citati, assicurando la continuità operativa della Società. Alla luce degli sviluppi del procedimento penale sopracitato - tuttora in corso - e degli approfondimenti effettuati, anche tramite i legali incaricati, non sono stati rilevati elementi che possano avere un impatto negativo sul patrimonio della Società. In detti procedimenti CAL è stata indicata quale persona offesa dal reato, insieme a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Regione Lombardia, i capi di imputazione riferiti a CAL sono limitati prevalentemente ai fatti relativi agli affidamenti di servizi legali e tecnici.

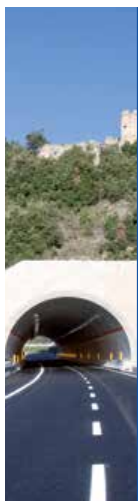


RELAZIONE SULLA GESTIONE



125

BILANCIO INTEGRATO 2014



La Società si è costituita parte civile in tutti i procedimenti, sia di giudizio immediato che di rinvio a giudizio, già avviati presso il Tribunale di Milano nell'ambito del procedimento penale in parola. Né il Collegio Sindacale, né l'Organismo di Vigilanza, allo stato, hanno rilevato elementi che possano far risalire a responsabilità della Società.

Il progetto di Bilancio 2014 approvato dal CdA in data 30 marzo u.s. evidenzia un utile di 0,3 €/milioni, in lieve diminuzione (pari a -0,1 €/milioni) rispetto all'utile del 2013 (0,4 €/milioni) per effetto della riduzione del valore della produzione per 1,2 €/milioni, sostanzialmente compensata dall'analoga diminuzione dei costi della produzione (-1,0 €/milioni).

Il valore della produzione include i) i ricavi per le attività di vigilanza e per prestazioni di collaudo, nonché canoni di concessione (complessivamente 4,8 €/milioni), ii) i costi (0,4 €/milioni) sostenuti nell'esercizio relativi ai tre tratti autostradali e sospesi nelle immobilizzazioni in corso fino all'entrata in funzione delle opere e iii) altri ricavi e proventi (0,7 €/milioni), relativi prevalentemente al riaddebito al socio Infrastrutture Lombarde S.p.A. dei costi sostenuti a favore di questi prevalentemente per prestazioni di personale CAL.

La riduzione dei costi della produzione è dovuta sostanzialmente alla diminuzione dei costi per servizi (1,3 €/milioni), parzialmente compensata dall'incremento del costo del personale (0,3 €/milioni).

Il patrimonio netto, pari a 4,8 €/milioni, si incrementa di 0,3 €/milioni per effetto del risultato di esercizio e della decisione degli Azionisti di riportare a nuovo gli utili 2013, previo accantonamento del 5% a riserva legale.

### **Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. ("CAP")**

Quota di Partecipazione ANAS 50,00%

CAP, società a partecipazione paritetica tra ANAS e Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (Regione Piemonte), ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente ed indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione della Pedemontana Piemontese tratte Biella-A26 Casello di Romagnano-Ghemme e Biella-A4 Torino-Milano casello di Santhià, dell'infrastruttura autostradale collegamento multimodale di Corso Marche a Torino, della Tangenziale Autostradale Est di Torino, del Raccordo Autostradale Strevi-Predosa, nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario della Regione Piemonte.

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato sostanzialmente dalla conclusione della procedura di affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione della Pedemontana Piemontese e dalla conseguente caducazione dell'aggiudicazione provvisoria in capo al costituendo raggruppamento (l'"ATI") composto da SATAP S.p.A. (Mandataria) e altri, non sussistendo i presupposti di Legge per poter procedere con l'aggiudicazione definitiva in capo all'ATI medesima.

Persistendo l'interesse pubblico a realizzare l'opera di collegamento stradale, almeno per il tratto Masserano-Ghemme, in data 28 luglio 2014 CAP ha presentato alla Struttura Tecnica di Missione del MIT ("STM") la proposta progettuale relativa alla prima fase di attuazione della Pedemontana ovvero la tratta Masserano-Ghemme in sezione B, da realizzare con i soli contributi pubblici già assegnati a suo tempo alla Pedemontana Piemontese, pari complessivamente a 205 €/milioni.

Successivamente in data 24 dicembre 2014, a seguito dalla riprogrammazione da parte della Regione Piemonte dei fondi, pari a complessivi 125 €/milioni, precedentemente assegnati per la realizzazione della Pedemontana Piemontese, la Società ha trasmesso sia al MIT sia alla Regione Piemonte, per la successiva approvazione da parte del CIPE, una proposta di stralcio del 1° lotto finanziato, la tratta Gattinara-Ghemme (A26), in virtù di importanti investimenti che sono stati annunciati sullo stabilimento Lavazza di Gattinara, accompagnata dall'intendimento di avvalersi di ANAS, in qualità di soggetto aggiudicatore. La Regione Piemonte ha - infatti - recentemente avviato il processo di restituzione ad ANAS di alcuni collegamenti stradali, attualmente apparte-

nenti al demanio delle Province, tra cui la S.P. 142 VAR, di cui il tratto Masserano-Ghemme costituisce variante. In questo contesto, la Regione, come comunicato con nota del 9 dicembre 2014 dell'Assessore ai Trasporti, ritiene pertanto opportuno che ANAS assuma il ruolo di soggetto aggiudicatore della tratta in questione e di eventuali sub lotti della stessa.

CAP si è quindi attivata al fine di addivenire ad un accordo con ANAS e SCR Piemonte S.p.A. finalizzato a coordinare gli impegni degli Enti firmatari per la realizzazione del collegamento stradale Masserano-Ghemme (la "Convenzione"). La Convenzione, tuttora in corso di perfezionamento, esplicherà i suoi effetti in esito all'approvazione da parte del CIPE della proposta progettuale sopra richiamata, relativa allo stralcio del 1° lotto finanziato, tratta Gattinara-Ghemme (A26), la cui istruttoria dal parte della STM risulta non ancora conclusa.

Si evidenzia altresì che in data 31 luglio 2014, l'ATI, ha notificato a CAP ricorso per l'annullamento della conclusione della procedura di affidamento della concessione del project financing della Pedemontana Piemontese, nonché di tutti gli atti precedenti, conseguenti e connessi, previa adozione di misura cautelare di inibizione all'utilizzo del progetto presentato dall'ATI, per la condanna a restituire il progetto appena richiamato e al risarcimento del danno, a vario titolo, pari a circa 3.650 €/migliaia. In data 5 novembre 2014, a seguito dell'esame delle varie ipotesi alternative, CAP e l'ATI hanno sottoscritto un impegno a risolvere in via transattiva qualsiasi vertenza possibile relativa all'utilizzo ed alla cessione del progetto dell'intera tratta Biella-Ghemme redatto dall'ATI, con rinuncia al giudizio pendente e la cessione di tutti i diritti e usi del progetto da parte dell'ATI. L'efficacia di tale impegno è subordinata all'approvazione da parte del CIPE della proposta progettuale sopra richiamata, relativa allo stralcio del 1° lotto finanziato, tratta Gattinara-Ghemme (A26), ed all'effettiva erogazione dei relativi fondi previsti nel quadro economico.

Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre approfondito gli studi di fattibilità, relativi alle Convenzioni con la Regione Piemonte del 28 dicembre 2012 e del 16 dicembre 2013, inerenti rispettivamente il collegamento della nuova Tangenziale est di Torino, tra la S.R.590 e l'Autostrada A4, e il tratto autostradale del Collegamento multimodale di Corso Marche a Torino.



■ Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria - Viadotto sul Torrente Carito

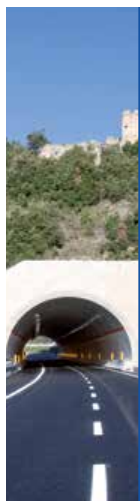


RELAZIONE SULLA GESTIONE



127

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ S.S. 1 "Aurelia" - Località Pescia Fiorentina

RELAZIONE SULLA GESTIONE



128

BILANCIO INTEGRATO 2014

Le analisi e le valutazioni condotte hanno tuttavia messo in evidenza, che gli interventi, concepiti singolarmente come infrastrutture "stand alone", non trovano equilibrio economico e finanziario, in quanto i costi di investimento risultano essere troppo alti rispetto alla redditività da traffico immaginabile nei prossimi decenni.

In relazione al collegamento autostradale Strevi-Predosa, per il quale risulta da tempo conclusa la progettazione preliminare, non si rilevano elementi di novità nel corso dell'esercizio.

Considerato quanto sopra rappresentato, indipendentemente dall'approvazione del progetto preliminare della Masserano-Ghemme, prima fase attuativa della Pedemontana Piemontese, permangono incertezze sul proseguimento delle attività della Società.

Il Bilancio 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2015, chiude con una perdita di 470 €/migliaia (rispetto ad un utile 2013 di 12 €/migliaia). Il risultato, in mancanza di ricavi, è determinato sostanzialmente dall'ammontare dei costi per servizi (199 €/migliaia), imputabili principalmente a spese e consulenze spese legali e fiscali, compensi agli amministratori e lavorazioni esterne, nonché ai costi per il personale (243 €/migliaia).

La perdita di esercizio porta la Società in una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2446, c. 1, del Codice Civile, risultando il patrimonio netto pari ad euro 612.105, a fronte di un capitale sociale pari a euro 1.082.054.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di ripotare a nuovo la perdita di esercizio.

**Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.**

Quota di Partecipazione ANAS 50,00%

CAV, costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2325 e ss. del c.c., nonché dell'art. 2, co. 290, Legge 24.12.2007 n. 244, in via paritetica da ANAS e dalla Regione Veneto, è concessionaria per la gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'A4 - tronco Venezia-Trieste (il "Passante di Mestre"), delle opere a questo complementari e della tratta autostradale Venezia-Padova. La Società, inoltre, conformemente a quanto disposto nella delibera CIPE n. 3/2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il MIT.

L'impegno di CAV durante l'esercizio 2014 è stato indirizzato - in particolare - alla ricerca delle risorse finanziarie per adempiere l'obbligo convenzionale di restituire ad ANAS tutte le somme anticipate per la realizzazione del Passante di Mestre. A tal fine, dopo aver valutato attentamente la possibilità di approvvigionarsi sul mercato finanziario, la Società ha avviato le procedure per l'emissione di un prestito obbligazionario nella forma di c.d. "project bond" ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con la partecipazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nell'ambito della c.d. "Project Bond Initiative", promossa congiuntamente dalla Commissione Europea e dalla BEI per il finanziamento di infrastrutture stradali.

L'operazione - che, al momento, ha pochissimi precedenti in Italia e in Europa - prevede in sintesi l'emissione di obbligazioni per l'importo nominale complessivo di 830 €/milioni, assistite da garanzia BEI.



Attraverso tale operazione la Società prevede altresì di rimborsare integralmente il finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) in data 30 aprile 2013.

L'emissione del prestito obbligazionario è prevista entro il primo semestre 2015.

Nel corso del 2014 sono state sostanzialmente completate le due ultime grandi opere previste dal vigente piano degli investimenti: il raccordo di Marcon, aperto al traffico il 26 febbraio 2015, e la stazione autostradale di Martellago-Scorzè, aperta al traffico il 1° aprile 2015. A fine 2014 residuano investimenti da realizzare per complessivi 59 €/milioni.

Il progetto di Bilancio 2014 approvato dal CdA del 27.02.2015 chiude con un utile di 13,2 €/milioni, in aumento di 3,4 €/milioni rispetto al 2013 per effetto dei seguenti principali fattori:

- l'incremento dei ricavi da pedaggio netti a 119,8 €/milioni (+5,1% rispetto al 2013);
- la riduzione della spesa per manutenzioni a 7,5 €/milioni (-29,1% rispetto al 2013) ed il conseguente minor utilizzo del Fondo rinnovi a causa della ciclicità superiore al periodo annuale per alcuni interventi;
- l'incremento del costo del personale a 17,9 €/milioni (+5% rispetto al 2013);
- l'incremento degli oneri finanziari a 25,9 €/milioni (+7,5% rispetto al 2013) connessi all'indebitamento verso l'ANAS (12,8 €/milioni) e al finanziamento erogato da CDP (13,1 €/milioni), parzialmente compensato dai maggiori proventi finanziari su crediti verso ANAS per contributi pubblici.

Il debito netto di CAV nei confronti di ANAS risulta pari a 432,8 €/milioni, dovuto, da una parte, ai debiti residui relativi al rimborso di quanto anticipato per la realizzazione del Passante di Mestre, e, dall'altra parte, ai crediti per contributi incassati da ANAS, nonché agli interessi passivi ed attivi maturati su tali importi. Per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio 2014 e della decisione degli Azionisti di accantonare tutto l'utile di esercizio 2013 a specifiche riserve, il patrimonio netto aumenta a 74,1 €/milioni.

#### ***Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ("ATCN")***

*Quota di Partecipazione ANAS 35,00%*

L'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. è concessionaria per la costruzione, la manutenzione e la gestione del collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo (A33). Il collegamento autostradale assentito in concessione - di lunghezza complessiva pari a 90,2 km - è articolato in due tronchi tra di loro connessi a mezzo di un tratto (di lunghezza pari a circa 19 km) dell'Autostrada A6 Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in lotti, alcuni dei quali già realizzati da ANAS e concessi in gestione alla Società.

ATCN è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SALT S.p.A. (Gruppo SIAS).

Nell'ambito del piano elaborato dal Governo Italiano (il "Piano") depositato presso le competenti Autorità Comunitarie, che prevede, in particolare, a carico di alcuni concessionari autostradali oneri di servizio pubblico per l'espletamento di un servizio di interesse economico generale caratterizzato dalla tutela dell'utenza e dall'avvio immediato di individuati investimenti, con l'obiettivo dell'integrazione del quadro delle reti TEN-T, in data 31 dicembre 2014, è stato presentato al MIT, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.L. n.133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"), il piano di aggregazione delle concessionarie del Gruppo SIAS (il "Pef Aggregato"), che, tra gli altri, prevede i seguenti principali risultati conseguibili da ATCN: scadenza della concessione fissata al 31 dicembre 2043; incremento nominale cumulato delle tariffe di pedaggio, nel periodo 2015 - 2019, complessivamente pari all'8% (rispetto al +47% previsto nel Piano Economico Finanziario precedentemente presentato al MIT); investimenti pari a circa 862 €/milioni, che consentirebbero di garantire la funzionalità trasportistica della tratta, con la realizzazione della fase di stralcio del programma costruttivo proposto.

Risultano tuttora in corso le interlocuzioni con i competenti rappresentanti comunitari per l'esame e l'approvazione del Piano.

Il Bilancio 2014 evidenzia un margine operativo lordo (EBITDA) pari a 940 €/migliaia (-274 €/migliaia rispetto al 2013) ed un utile di 446 €/migliaia (perdita di 164 €/migliaia nel 2013), per effetto dei seguenti principali fattori:

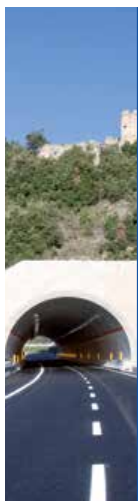


RELAZIONE SULLA GESTIONE



129

BILANCIO INTEGRATO 2014



- l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" di 550 €/migliaia (+3,61%) a 15,8 €/milioni, interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+3,18%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2014;
- l'incremento dei "costi operativi" per 692 €/migliaia (+4,28%), quasi esclusivamente per maggiori costi per la manutenzione del corpo autostradale (+624 €/migliaia);
- i minori accantonamenti per complessivi 982 €/migliaia e, in particolare, minori accantonamenti netti al Fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili per 550 €/migliaia.

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2014 evidenzia in particolare, da una parte, un capitale investito netto pari a 241,5 €/milioni e, dall'altra parte, un patrimonio netto pari a 49,2 €/milioni e una posizione finanziaria netta negativa per 192,3 €/milioni (+2,1 €/milioni rispetto al 31.12.2013), relativa sostanzialmente all'integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo erogati dalla Capogruppo SIAS S.p.A. (180 €/milioni). La situazione finanziaria non include l'importo di 40 €/milioni relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci Subordinato di 95 €/milioni) accordato dalla controllante Salt p.A.

#### ***Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco ("SITMB")***

*Quota di Partecipazione ANAS 32,125%*

SITMB è concessionaria per la costruzione e la gestione della parte italiana del Traforo del Monte Bianco (T1), nonché - tramite la Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., di cui detiene il 58% delle azioni ordinarie - dell'Autostrada Aosta-Trafo del Monte Bianco (A5), aperti al traffico rispettivamente nel 1965 e nel 2006. Il Traforo del Monte Bianco costituisce, insieme al Traforo del Frejus ed ai relativi collegamenti autostradali di accesso A5 e A32, il sistema di comunicazione transalpino tra Italia e Francia.

SITMB è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., che ne detiene il 51% del capitale sociale.

La gestione e la manutenzione unitaria del T1, su decisione dei Governi Italiano e Francese, è affidata al GEIE-TMB, organismo di diritto comunitario costituito nel 2000 in modo paritario dalle due società concessionarie nazionali del Traforo (SITMB e la francese ATMB). Tutte le spese del GEIE sono suddivise in parti uguali tra le due concessionarie.

Il Bilancio 2014, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 20.03.2015, evidenzia un utile pari a 11,5 €/milioni, in diminuzione di 3,0 €/milioni rispetto al 2013, per effetto dei seguenti principali fattori:

- l'incremento marginale dei ricavi da pedaggio a circa 55,0 €/milioni (+0,2% rispetto al 2013);
- la riduzione degli ammortamenti a 5,5 €/milioni (-0,7 €/milioni rispetto al 2013) per la conclusione del processo di ammortamento di alcuni cespiti di beni gratuitamente devolvibili con durata inferiore alla concessione;
- il maggior accantonamento per 4,2 €/milioni al Fondo spese e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, al netto dei relativi utilizzi di periodo, a seguito della rielaborazione delle stime dei lavori di rinnovo del T1;
- la riduzione dei proventi finanziari.

Con riferimento alla struttura patrimoniale rilevano in particolare, da una parte, il patrimonio netto, pari a 290,5 €/milioni, ed i fondi per rischi e oneri, pari a 53,6 €/milioni (di cui 52,1 €/milioni per Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili), e, dall'altra parte, immobilizzazioni per complessivi 243,9 €/milioni e la posizione finanziaria netta positiva per 99,3 €/milioni. Si evidenzia che l'Assemblea Straordinaria del 25.03.2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per 89.664 €/mgl mediante utilizzo integrale della riserva statutaria per 89.545 €/mgl e utilizzo parziale della riserva di rivalutazione per 119 €/mgl.

L'utile 2014 è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 marzo 2015 a riserva legale per il 5%, a dividendi per l'importo di € 10.851.360 (pari a € 2,82 per azione, quota ANAS 3,5 €/milioni) ed a nuovo per i residui € 34.195.



Importi in €

SOCIETÀ CONTROLLATE				
	Quadrilatero		Stretto di Messina (in liquidazione)	
	2014	2013	2014	2013
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
A) Crediti verso soci	-	11.218.500	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni Immateriali	137.756	181.887	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali	1.429.708	1.127.597	312.355.663	331.177.564
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	13.912.147	20.659.473	20.660.093
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.567.464</b>	<b>15.221.631</b>	<b>333.015.136</b>	<b>351.837.657</b>
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze	-	-	-	-
II - Crediti	163.727.661	376.874.811	15.383.923	25.747.069
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.	-	50.569.647	-	-
IV - Disponibilità Liquide	83.952.300	156.849.798	108.522.375	97.818.069
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>247.679.961</b>	<b>584.294.256</b>	<b>123.906.298</b>	<b>123.565.138</b>
D) Ratei e Risconti	76.818	350.314	54.917	104.150
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>249.324.243</b>	<b>611.084.701</b>	<b>456.976.351</b>	<b>475.506.945</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
A) Patrimonio Netto	50.000.000	49.994.310	384.521.321	384.798.384
B) Fondi per Rischi e Oneri	11.746.470	23.617.545	6.206.685	6.556.089
C) TFR	293.907	170.455	-	579.225
D) Debiti	187.283.866	537.302.391	27.749.776	30.930.883
E) Ratei e Risconti	-	-	38.498.569	52.642.364
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>249.324.243</b>	<b>611.084.701</b>	<b>456.976.351</b>	<b>475.506.945</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
A) Valore della Produzione	347.409	253.850	-	2.005.877
B) Costi della Produzione	1.813.667	4.085.933	-	3.120.588
C) Proventi ed (Oneri) Finanziari	2.263.477	5.290.991	-	1.390.368
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-	-
E) Proventi ed Oneri Straordinari	- 221.068	3.256	-	- 12.040
Risultato prima delle imposte	576.151	1.462.164	-	263.617
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>195.971</b>



■ S.S. 87 "Sannitica" - Viadotto Macchia della Selva

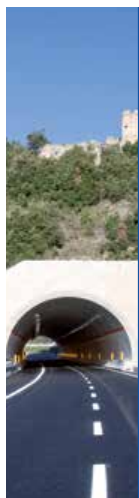


RELAZIONE SULLA GESTIONE



131

BILANCIO INTEGRATO 2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE



132

BILANCIO INTEGRATO 2014

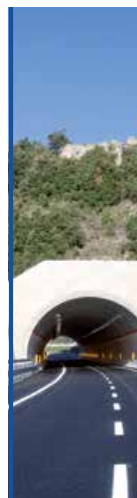
Importi in €

SOCIETÀ CONTROLLATE				
	ANAS International Enterprise		SITAF	
	2014	2013	2014	2013
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
A) Crediti verso soci	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.278	4.917	50.809.764	51.871.721
II - Immobilizzazioni Materiali	13.487	9.746	1.364.856.172	1.286.065.703
III - Immobilizzazioni Finanziarie	585.000	585.000	26.749.984	26.594.955
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>601.765</b>	<b>599.663</b>	<b>1.442.415.920</b>	<b>1.364.532.379</b>
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze	1.300.466	-	2.437.317	2.432.024
II - Crediti	6.072.269	2.184.927	124.686.438	130.075.579
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.	-	-	-	-
IV - Disponibilità Liquide	932.701	1.992.544	15.614.039	8.254.590
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.305.436</b>	<b>4.177.471</b>	<b>142.737.794</b>	<b>140.762.193</b>
D) Ratei e Risconti	32.207	1.283	505.303	830.419
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.939.408</b>	<b>4.778.417</b>	<b>1.585.659.017</b>	<b>1.506.124.991</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
A) Patrimonio Netto	3.209.378	3.084.883	274.264.197	250.203.216
B) Fondi per Rischi e Oneri	-	-	53.167.316	54.685.904
C) TFR	145.343	26.055	2.962.556	3.207.552
D) Debiti	5.584.687	1.667.479	1.254.760.961	1.197.960.769
E) Ratei e Risconti	-	-	503.987	67.550
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.939.408</b>	<b>4.778.417</b>	<b>1.585.659.017</b>	<b>1.506.124.991</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
A) Valore della Produzione	6.592.138	3.247.253	138.213.917	143.314.449
B) Costi della Produzione	6.167.602	3.045.665	94.969.946	100.293.892
C) Proventi ed (Oneri) Finanziari	14.279	35.587	- 8.110.378	- 9.191.020
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	177.851	3.401.307
E) Proventi ed Oneri Straordinari	5.199	4.679	- 132.399	- 109.348
Risultato prima delle imposte	444.014	241.854	35.179.045	37.121.496
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>124.495</b>	<b>95.770</b>	<b>24.060.982</b>	<b>26.008.854</b>



Importi in €

SOCIETÀ COLLEGATE						
	Autostrade del Lazio S.p.A.		Autostrada del Molise S.p.A.		Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>						
A) Crediti verso soci	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	8.485.244	8.184.744
II - Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	65.360	94.654
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.550.604</b>	<b>8.279.398</b>
C) Attivo Circolante						
I - Rimanenze	-	-	-	-	-	-
II - Crediti	396.471	314.730	78.318	84.922	8.490.764	8.516.174
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	8.000.000	59.000.000
IV - Disponibilità Liquide	1.281.931	1.406.719	2.302.575	2.415.560	117.843.311	1.904.938
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.678.402</b>	<b>1.721.449</b>	<b>2.380.893</b>	<b>2.500.482</b>	<b>134.334.075</b>	<b>69.421.112</b>
D) Ratei e Risconti	6.558	6.558	-	-	155.009	627.351
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.684.960</b>	<b>1.728.007</b>	<b>2.380.893</b>	<b>2.500.482</b>	<b>143.039.688</b>	<b>78.327.861</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>						
A) Patrimonio Netto	1.303.772	1.530.573	2.318.421	2.415.990	4.792.172	4.508.745
B) Fondi per Rischi e Oneri	-	-	-	-	74	74
C) TFR	-	-	-	-	484.793	380.146
D) Debiti	381.188	197.434	62.472	84.492	122.694.329	60.512.389
E) Ratei e Risconti	-	-	-	-	15.068.320	12.926.507
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.684.960</b>	<b>1.728.007</b>	<b>2.380.893</b>	<b>2.500.482</b>	<b>143.039.688</b>	<b>78.327.861</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
A) Valore della Produzione	34.001	-	-	-	5.506.950	6.691.397
B) Costi della Produzione	280.087	295.654	121.085	138.043	4.970.874	6.008.049
C) Proventi ed (Oneri) Finanziari	19.270	21.335	23.590	8.102	- 21.531	- 9.781
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-	-	-	-
E) Proventi ed (Oneri) Straordinari	15	52	- 74	47	6.760	32.414
Risultato prima delle imposte	- 226.801	- 274.267	- 97.569	- 129.894	521.305	705.981
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>- 226.801</b>	<b>- 274.267</b>	<b>- 97.569</b>	<b>- 129.894</b>	<b>283.428</b>	<b>416.673</b>

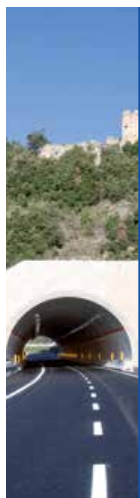


RELAZIONE SULLA GESTIONE



133

BILANCIO INTEGRATO 2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE



134

BILANCIO INTEGRATO 2014

Importi in €

SOCIETÀ COLLEGATE				
	Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.		Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	
	2014	2013	2014	2013
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
A) Crediti verso soci	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.065	4.091	789.805.673	763.362.919
II - Immobilizzazioni Materiali	6.087	8.208	559.216	713.480
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	300.825	300.825
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.152</b>	<b>12.299</b>	<b>790.665.714</b>	<b>764.377.224</b>
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze	-	-	1.077.125	1.056.770
II - Crediti	890.654	1.143.052	277.004.487	287.318.134
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.	-	-	-	-
IV - Disponibilità Liquide	59.565	350.266	67.093.065	52.820.279
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>950.219</b>	<b>1.493.318</b>	<b>345.174.677</b>	<b>341.195.183</b>
D) Ratei e Risconti	1.828	1.829	5.258	3.645
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>961.199</b>	<b>1.507.446</b>	<b>1.135.845.649</b>	<b>1.105.576.052</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
A) Patrimonio Netto	612.105	1.082.055	74.144.682	60.936.490
B) Fondi per Rischi e Oneri	-	-	16.687.288	12.600.309
C) TFR	28.814	25.872	424.090	557.067
D) Debiti	296.522	371.161	1.044.174.380	1.031.138.814
E) Ratei e Risconti	23.758	28.358	415.209	343.372
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>961.199</b>	<b>1.507.446</b>	<b>1.135.845.649</b>	<b>1.105.576.052</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
A) Valore della Produzione	191	733.649	140.216.069	134.247.998
B) Costi della Produzione	468.738	706.767	96.407.903	95.457.705
C) Proventi ed (Oneri) Finanziari	21	1.376	- 23.034.489	- 22.981.189
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-	5.416
E) Proventi ed (Oneri) Straordinari	- 1.422	- 54	-	-
Risultato prima delle imposte	- 469.948	28.204	20.773.677	15.814.520
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>- 469.948</b>	<b>12.260</b>	<b>13.208.192</b>	<b>9.781.643</b>

Importi in €

SOCIETÀ COLLEGATE				
	Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco		Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	
	2014	2013	2014	2013
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
A) Crediti verso soci	-	-	150.000.000	150.000.000
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	20.395	52.503
II - Immobilizzazioni Materiali	78.177.262	82.507.746	280.820.613	258.284.534
III - Immobilizzazioni Finanziarie	165.776.931	165.776.931	20.024.497	20.037.343
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>243.954.193</b>	<b>248.284.677</b>	<b>300.865.505</b>	<b>278.374.380</b>
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze	-	-	637.036	534.821
II - Crediti	48.006.717	116.867.297	7.041.738	32.148.855
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.	-	-	-	-
IV - Disponibilità Liquide	92.057.692	1.009.088	1.824.838	9.025.881
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>140.064.409</b>	<b>117.876.385</b>	<b>9.503.612</b>	<b>41.709.557</b>
D) Ratei e Risconti	982.536	738.536	169.289	613.183
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>385.001.138</b>	<b>366.899.598</b>	<b>460.538.406</b>	<b>470.697.120</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
A) Patrimonio Netto	290.481.019	292.708.300	199.198.423	198.752.644
B) Fondi per Rischi e Oneri	52.335.245	38.990.325	5.182.000	5.082.000
C) TFR	1.484.149	1.538.833	1.062.577	1.065.844
D) Debiti	40.528.182	33.298.881	255.068.484	265.788.823
E) Ratei e Risconti	172.543	363.259	26.922	7.809
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>385.001.138</b>	<b>366.899.598</b>	<b>460.538.406</b>	<b>470.697.120</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
A) Valore della Produzione	62.083.154	62.202.779	26.746.782	26.819.378
B) Costi della Produzione	45.782.034	41.872.771	17.989.323	18.269.497
C) Proventi ed (Oneri) Finanziari	625.061	1.103.305	- 7.351.497	- 7.935.574
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-	-
E) Proventi ed (Oneri) Straordinari	- 3.909	191.730	- 9.675	-
Risultato prima delle imposte	16.922.272	21.625.043	1.396.287	614.307
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>11.458.479</b>	<b>14.424.242</b>	<b>445.779</b>	<b>- 163.976</b>

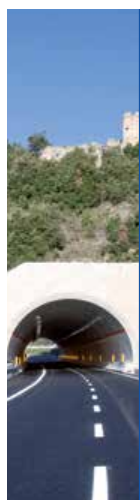


RELAZIONE SULLA GESTIONE



135

BILANCIO INTEGRATO 2014



### Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di operazioni con il Ministero controllante e rapporti infragruppo con i soggetti direttamente partecipati regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato.

Si precisa altresì che la società non è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale indicante l'entità correlata coinvolta.

Nel corso dell'esercizio le società controllate o collegate non hanno distribuito dividendi o rimborsi di capitale, né hanno ricevuto apporti di capitale da ANAS S.p.A.

Importi in €/migliaia

Parte correlata	MEF - Ministero dell'Economia e Finanze		Quadrilatero Marche Umbria		Stretto di Messina (in liquidazione) (*)	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<b>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</b>						
Crediti per Piani di Rimborso						
Crediti Commerciali			4.049	6.154	1.752	1.329
Crediti Finanziari						
Altri Crediti	760.913	1.049.574				
<b>TOTALE</b>	<b>760.913</b>	<b>1.049.574</b>	<b>4.049</b>	<b>6.154</b>	<b>1.752</b>	<b>1.329</b>
Debiti Commerciali			144.836	402.436	0	355
Debiti Finanziari			0	10.896	0	0
Altri Debiti	0	2.076				
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>2.076</b>	<b>144.836</b>	<b>413.332</b>	<b>0</b>	<b>355</b>
<b>Riflessi economici operazioni con parti correlate</b>						
Acquisto Immobilizzazioni			130.095	291.740		
Costi per Servizi			425	354	0	356
Oneri Finanziari						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>130.520</b>	<b>292.094</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ricavi per Servizi	0	0	2.163	6.951	2.291	898
Proventi Finanziari						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.163</b>	<b>6.951</b>	<b>2.291</b>	<b>898</b>

(\*) La società Stretto di Messina è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013